

## Spending review, alle Cciao erogati 32 mln di rimborsi

Tagli da spending review da rimborsare alle Camere di commercio.

E' l'effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 (su ricorso del tribunale ordinario di Roma) con cui sono state dichiarate illegittime le numerose norme di revisione della spesa succedutesi dal 2008 al 2014 che avevano messo a dieta anche le Camere di commercio prevedendo, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa fossero versate annualmente in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Ora scatta il momento dei rimborsi che saranno complessivamente pari a 32.901.982 euro. Una cifra che sarà attribuita ai 57 enti interessati in proporzione ai tagli subiti secondo una tabella riportata nel decreto del ministero delle imprese e del made in Italy datato 9 giugno 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.195 del 22 agosto.

Il dicastero guidato dal ministro Adolfo Urso erogherà il rimborso più cospicuo alla Camera di commercio di Milano-Monza Brianza e Lodi che riceverà un assegno da 4 milioni di euro.

Al secondo posto la Camera di commercio di Torino con circa 3 milioni di euro. Solo terza la Camera di commercio di Roma che riceverà un rimborso da 1,9 milioni di euro.

Seguono a ruota due Camere di commercio della regione Campania: Napoli con 1,188 milioni di euro di rimborso e Salerno con 1,063 milioni di euro.

**Francesco Cerisano**

—© Riproduzione riservata—■



Adolfo Urso

